

WORKSHOP

Risorsa idrica e governo del territorio: una pianificazione partecipata.
Aggiornamento del Piano di gestione delle acque e del Piano di gestione
del rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali

Distretto delle Alpi Orientali 

Venezia, 8 maggio 2019

Stato di avanzamento e prospettive di sviluppo del Piano di gestione delle acque

Andrea Braidot – Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali



CReIAMO PA

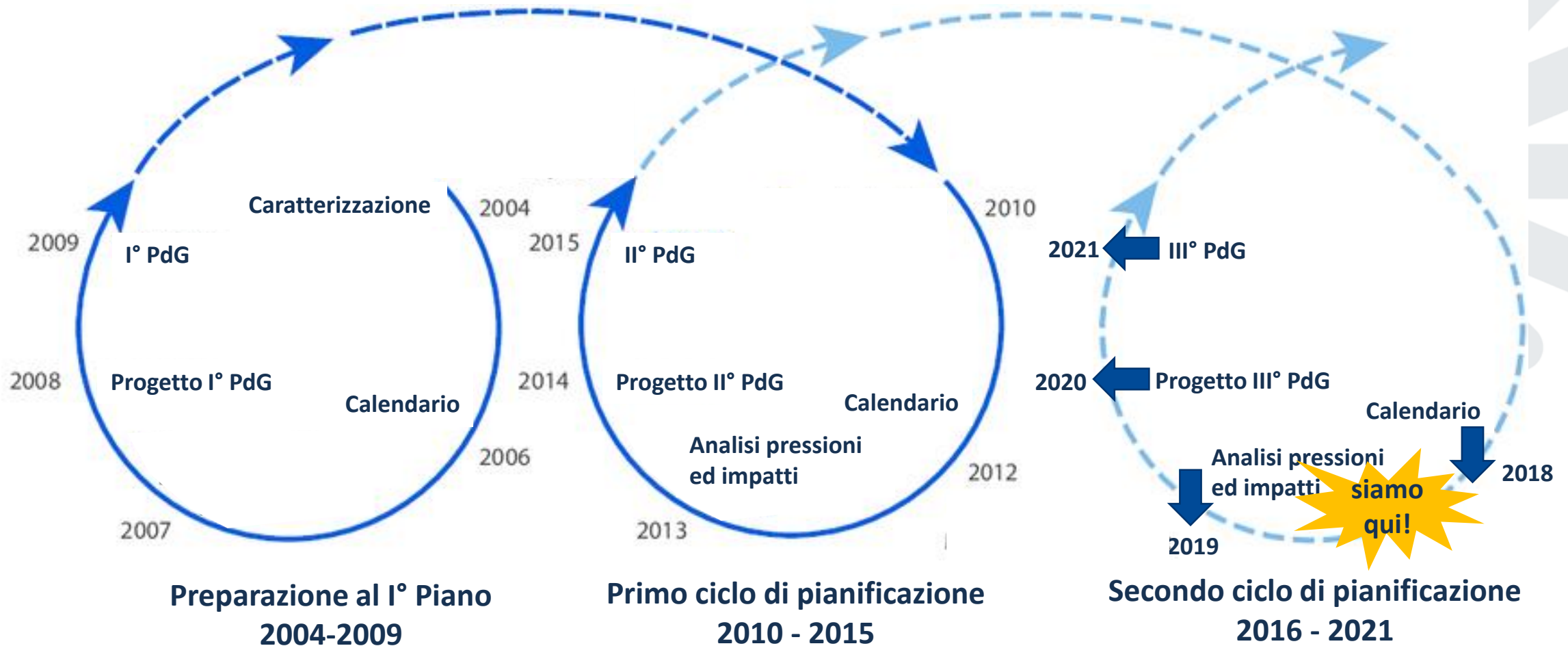
Per un cambiamento sostenibile



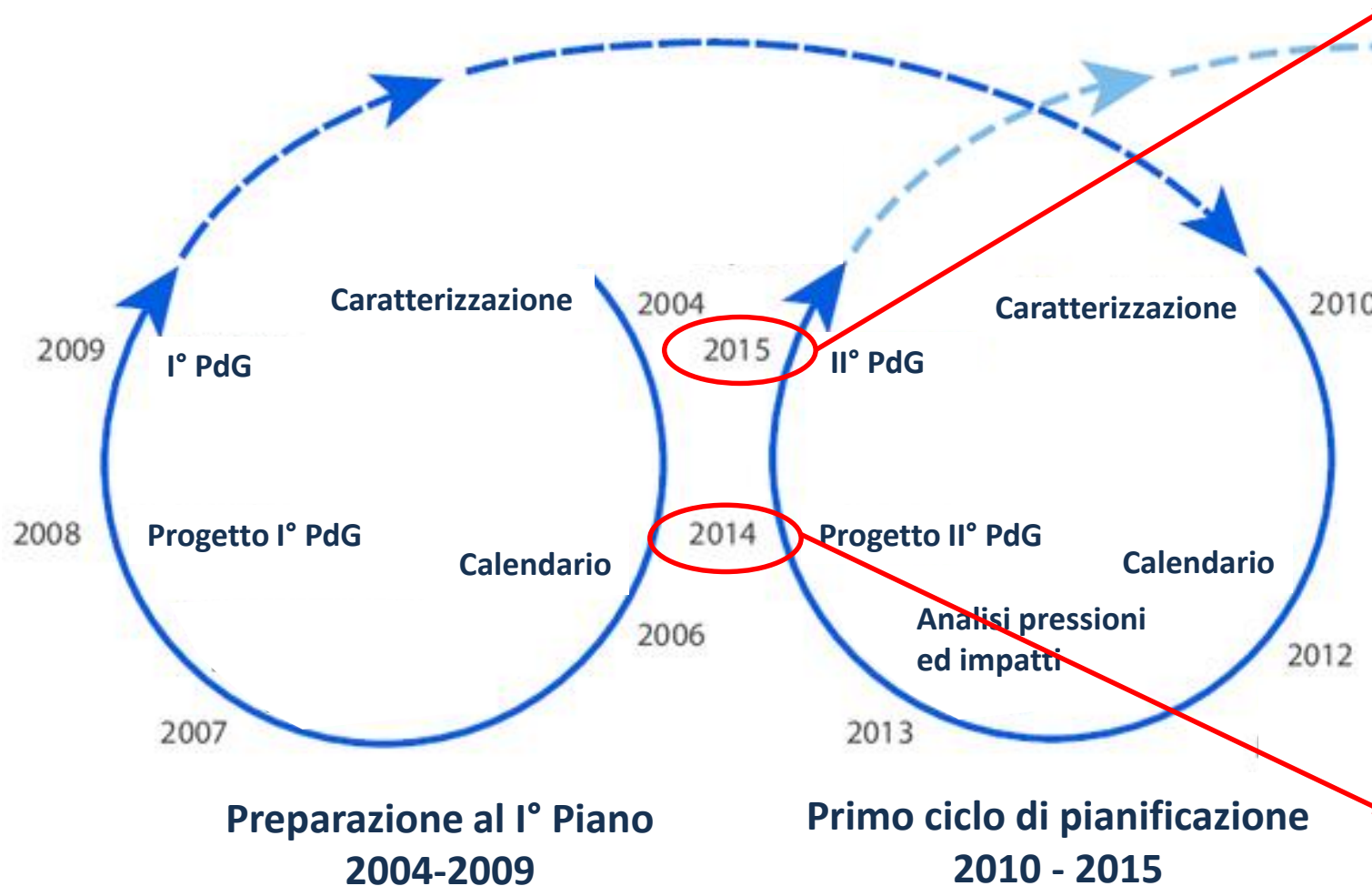
*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



La ciclicità del Piano di gestione delle acque



Le “sollecitazioni” della Commissione Europea



Caso EU Pilot 7304/15/ENVI sull’attuazione della Direttiva Quadro Acque

- Governance della risorsa idrica
- Monitoraggio e valutazione dello stato
- Metodologie per la valutazione dei trend nelle acque sotterranee
- Giustificazione delle esenzioni
- Collegamento pressioni-misure
- Prezzo dell’acqua in agricoltura

Caso EU Pilot 6011/14/ENVI sulle centraline idroelettriche nei bacini del Tagliamento, Oglio e Piave

- Governance della risorsa idrica
- Valutazione degli impatti cumulativi
- DMV e “buono stato ecologico”



La strada già percorsa affinamento delle metodologie

Il modello DPSIR

EEA – Environmental European Agency

DETERMINANTI
Attività umane, settori economici (agricoltura, industria, ...)

predispongono

PRESSIONI
emissioni di inquinanti, incremento della domanda d'acqua, ...

Definizione di un sistema di indicatori per la valutazione della **significatività delle pressioni**

modificano
rimuovono

eliminano,
riducono,
prevengono

ripristinano

STATO
qualità chimica, fisica e biologica dei corpi idrici, livelli freatici, portate dei fiumi

Affinamento dei metodi di monitoraggio ed estensione della classificazione

RISPOSTE
Politiche ambientali e settoriali, misure strutturali (opere) e non strutturali (norme), educazione ed informazione

mitigano

richiedono

IMPATTI
Effetti su salute, ecosistemi, sistema economico, dovuti ai cambiamenti dell'ambiente naturale

provocano

Individuazione delle **risposte**, anche a scala di corpo idrico, in funzione delle **pressioni** significative individuate

Il° Piano di gestione (2016-2021)

PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE
River Basin Management Plan

Aggiornamento 2015-2021

Programma delle misure

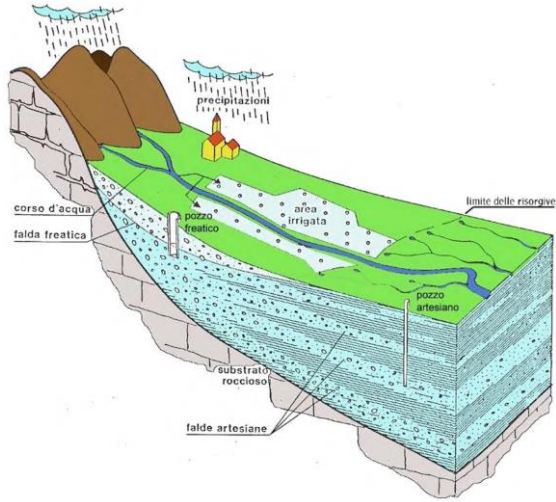
Volume 8

Marzo 2016



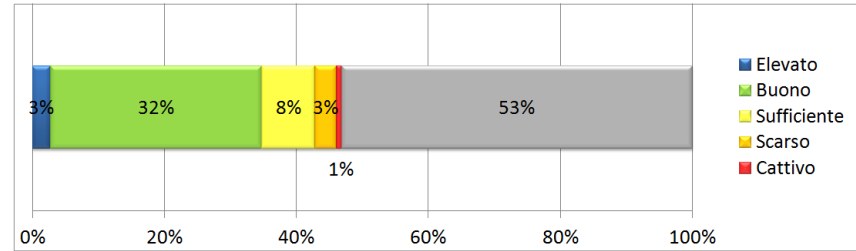
CReIAMO PA

Stato ambientale delle acque

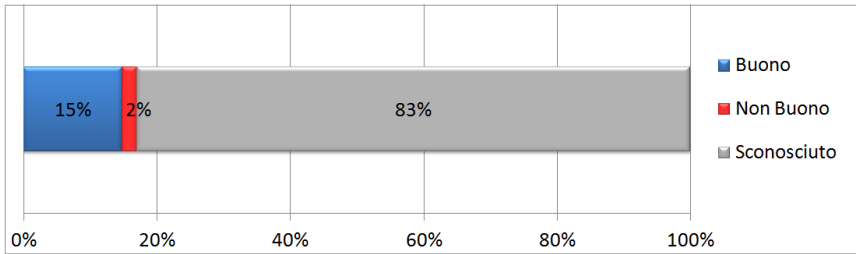


I° piano
2009

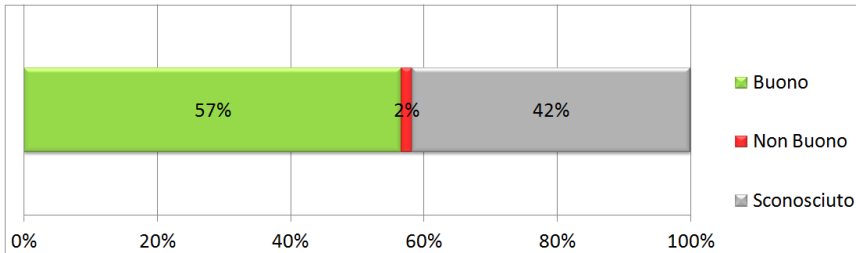
Stato
ecologico



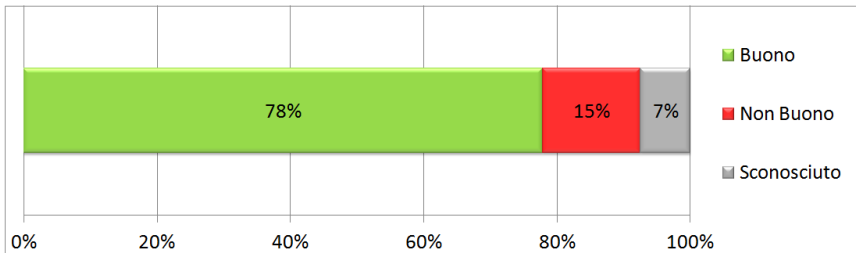
Stato
chimico



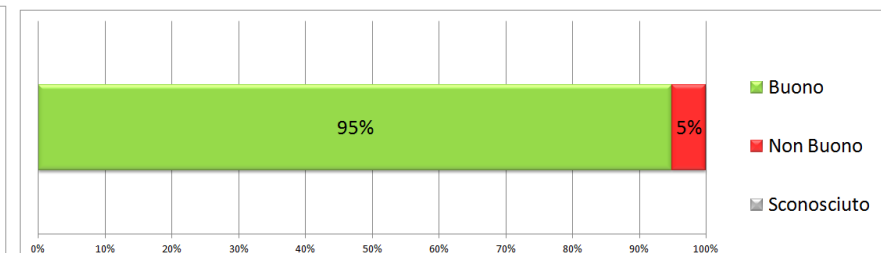
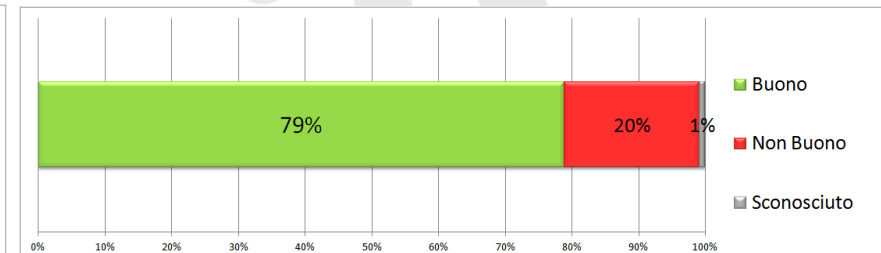
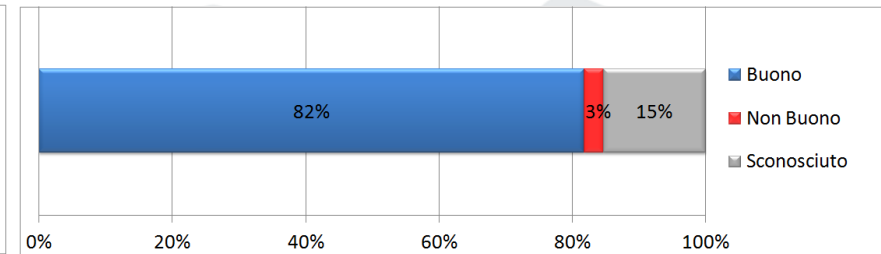
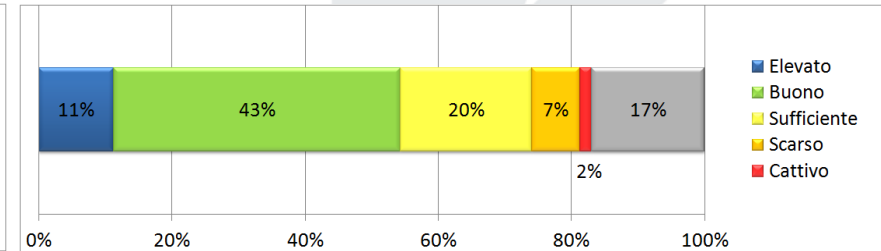
Stato
chimico



Stato
quantitativo



II° piano
2015



L'evoluzione normativa impone continui adeguamenti ...

Stato chimico delle acque superficiali

DIRETTIVE

DIRETTIVA 2008/105/CE

relativa a standard di qualità ambiente
successiva abrogazione delle dire
84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché

DIRETTIVE

DIRETTIVA 2013/39/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 12 agosto 2013

che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque

(Testo rilevante ai fini del SEE)

D.Lgs. 172/2015

- **Nuovi, più severi SQA per 7 sostanze già incluse nel "pannello"**
- **12 nuove sostanze da monitorare nelle acque superficiali a partire dal 2019 e relativi SQA**
- **Nuovi criteri di valutazione delle sostanze prioritarie nelle matrici ambientali (controllo nella matrice biota anziché acqua)**
- **Le sostanze perfluoro-alchiliche ed i relativi valori soglia entrano nella valutazione dello stato chimico delle acque sotterranee**

Stato chimico delle acque sotterranee

DIRETTIVA 2006/118/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 12 dicembre 2006

sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento

DIRETTIVA 2014/80/UE DELLA COMMISSIONE

del 20 giugno 2014

che modifica l'allegato II della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento

(Testo rilevante ai fini del SEE)

D.M. 6/7/2016

Acque
superficiali

Acque
sotterranee



CReIAMO PA

..... con esiti che si potranno valutare nella loro complessità solo al completamento del programma di monitoraggio (2019)

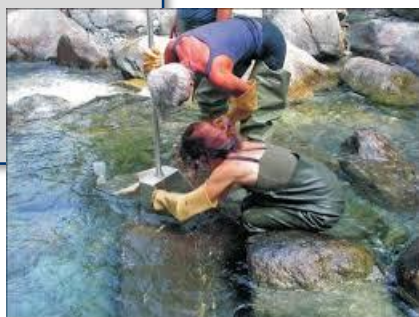


Le risposte alle sollecitazioni comunitarie

- Criteri omogenei di valutazione della significatività delle pressioni e degli impatti



- Affinamento dei monitoraggi (LoQ)
- Adeguamento dei monitoraggi alla nuova normativa comunitaria
- Affinamento metrica fauna ittica
- Potenziale ecologico
- Trend nelle acque sotterranee



- Costituzione degli Osservatori Permanenti
- Disciplina per la quantificazione dei volumi irrigui
- Direttiva Derivazioni e Deflussi Ecologici
- Linee guida per l'analisi economica a supporto delle scelte di piano

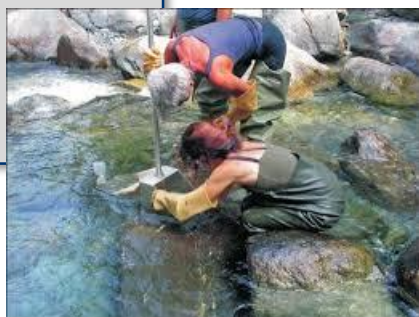


Le risposte alle sollecitazioni comunitarie

- Criteri omogenei di valutazione della significatività delle pressioni e degli impatti



- Affinamento dei monitoraggi (LoQ)
- Adeguamento dei monitoraggi alla nuova normativa comunitaria
- Affinamento metrica fauna ittica
- Potenziale ecologico
- Trend nelle acque sotterranee



- Costituzione degli Osservatori Permanenti
- Disciplina per la quantificazione dei volumi irrigui
- Direttiva Derivazioni e Deflussi Ecologici
- Linee guida per l'analisi economica a supporto delle scelte di piano



Oggetto: comunicazione archiviazione caso EU Pilot 7304/15/ENVI – Attuazione in Italia della Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Si informa che in data 22 febbraio u.s. è stata trasmessa a questo Dicastero, da parte dei competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la comunicazione dell'avvenuta archiviazione del caso EU Pilot 7304/15/ENVI - Attuazione in Italia della Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Si coglie l'occasione per ringraziare codeste Amministrazioni per l'impegno profuso che ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato per l'Italia.

Si allega, per opportuna conoscenza, la comunicazione in argomento e si coglie l'occasione per informare dell'avvenuta pubblicazione del relativo comunicato stampa sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente link: <https://www.minambiente.it/comunicati/infrizioni-ue-protocolli-sulla-qualita-dell-aria-con-le-regioni-sono-una-risposta>.

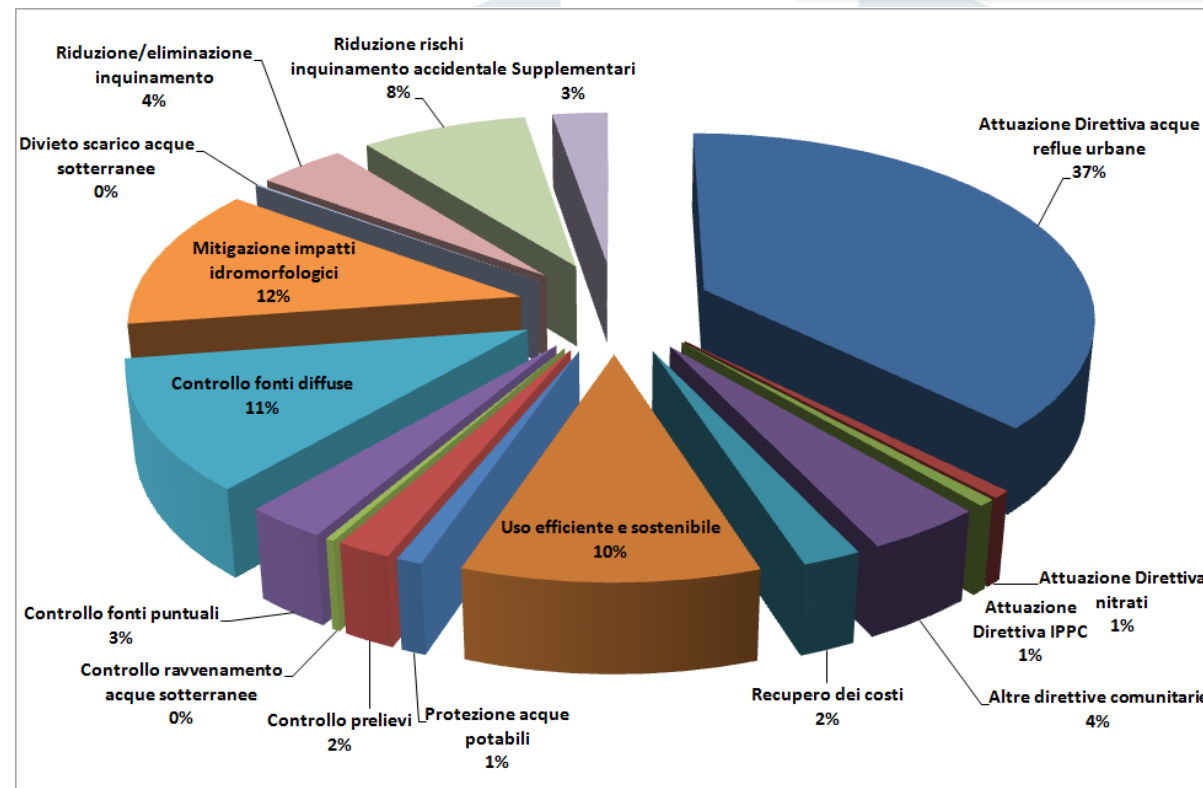
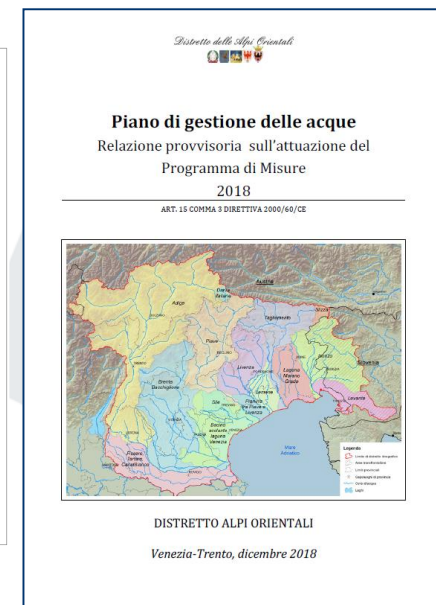
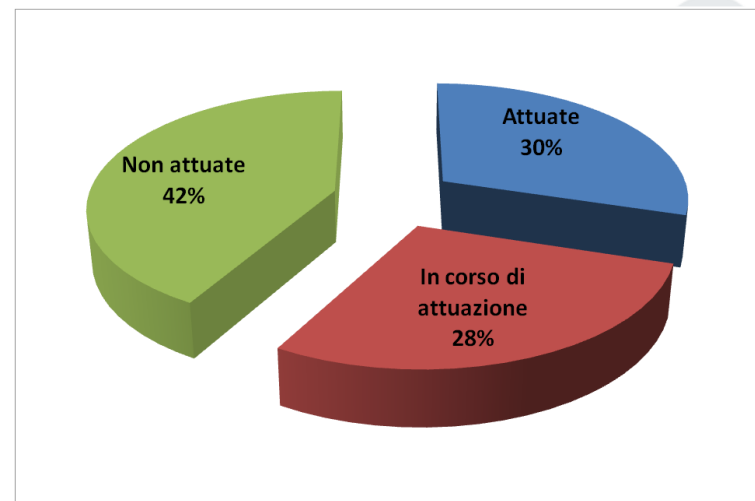
Cordiali saluti.



CReIAMO PA

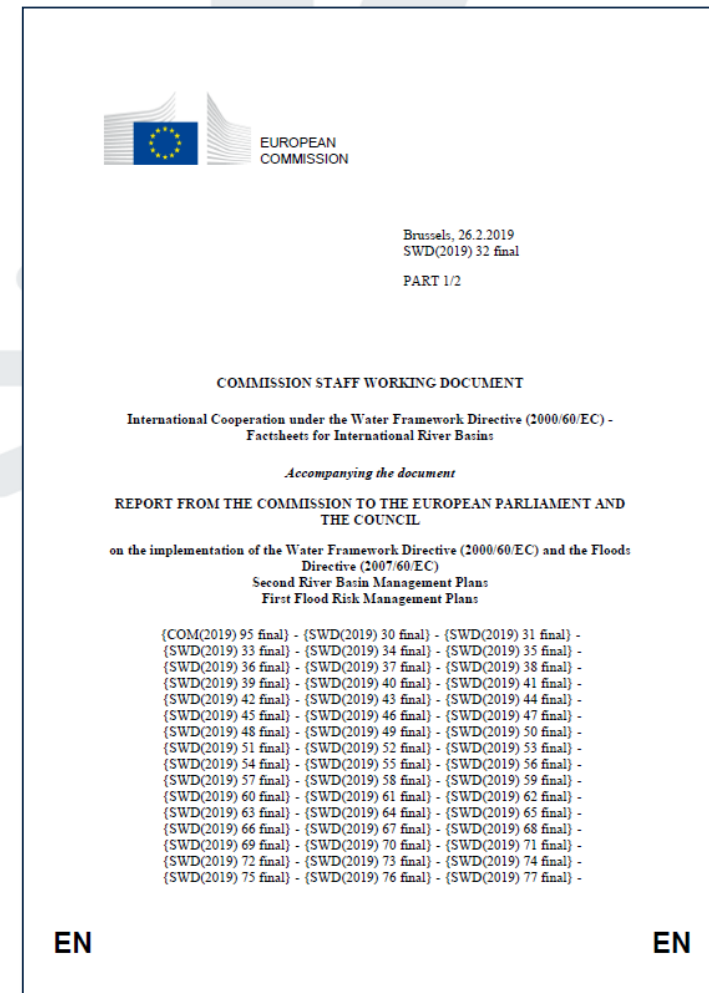
I progressi nell'attuazione del Piano di gestione 2015-2021 (Reporting 2018)

	Previste	% sul totale	Attuate	% sulle previste	In corso di attuazione	% sulle previste	Non attuate	% sulle previste
Attuazione Direttiva acque reflue urbane	491	37,45%	154	31,36%	75	15,27%	262	53,36%
Attuazione Direttiva nitrati	9	0,69%	5	55,56%	4	44,44%	0	0,00%
Attuazione Direttiva IPPC	8	0,61%	2	25,00%	5	62,50%	1	12,50%
Altre direttive comunitarie	54	4,12%	27	50,00%	19	35,19%	8	14,81%
Recupero dei costi	27	2,06%	7	25,93%	10	37,04%	10	37,04%
Uso efficiente e sostenibile	136	10,37%	28	20,59%	32	23,53%	76	55,88%
Protezione acque potabili	12	0,92%	4	33,33%	7	58,33%	1	8,33%
Controllo prelievi	25	1,91%	2	8,00%	12	48,00%	11	44,00%
Controllo ravvenamento acque sotterranee	4	0,31%	3	75,00%	0	0,00%	1	25,00%
Controllo fonti puntuali	38	2,90%	9	23,68%	19	50,00%	10	26,32%
Controllo fonti diffuse	148	11,29%	76	51,35%	38	25,68%	34	22,97%
Mitigazione impatti idromorfologici	162	12,36%	56	34,57%	42	25,93%	64	39,51%
Divieto scarico acque sotterranee	2	0,15%	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Riduzione/eliminazione inquinamento	55	4,20%	10	18,18%	36	65,45%	9	16,36%
Riduzione rischi inquinamento accidentale	105	8,01%	3	2,86%	48	45,71%	54	51,43%
Supplementari	35	2,67%	2	5,71%	26	74,29%	7	20,00%
	1311	100,00%	390	29,75%	373	28,45%	548	41,80%



Le raccomandazioni della Commissione Europea per il nuovo Piano di gestione

- Rivolte allo **Stato Membro** e non ai singoli Distretti
- Costituiscono esito dell'esame di tutti i sette Piani di gestione (attraverso il sistema WISE)
- Prescindono dalle eventuali iniziative assunte dopo l'adozione dei piani
- Rappresentano un imprescindibile punto di riferimento per affinare ulteriormente la *compliance* del nuovo Piano di gestione



http://ec.europa.eu/environment/water/water-framework/impl_reports.htm



CReIAMO PA

Le raccomandazioni della Commissione sul monitoraggio delle acque

- Migliorare il monitoraggio delle acque superficiali (**integrazione EQB mancanti**, correlazione idromorfologia-biologia)
- Migliorare il **metodo di selezione degli inquinanti specifici** e garantire che gli SQA rispettino i requisiti minimi per la protezione degli ecosistemi e per la salute umana
- Integrare la **valutazione dei carichi inquinanti diffusi di origine agricola**, collegando l'eventuale eccedenza alle misure di mitigazione del PoM
- Migliorare la **copertura spaziale del monitoraggio delle sostanze prioritarie**
- Migliorare **l'analisi dei trend** (risoluzione temporale e copertura spaziale)



Le raccomandazioni della Commissione sulla definizione degli obiettivi

- Completare la **designazione dei corpi idrici fortemente modificati** implementando una metodologia conforme alla DQA (valutazione effetti negativi sugli usi e sull'ambiente in generale e la mancanza di opzioni ambientali significativamente migliori).
- Ridurre le **incertezze relative ai tempi** previsti per il raggiungimento degli obiettivi
- Riesaminare in modo più trasparente l'applicazione delle esenzioni, **dandone giustificazione nel piano** (fattibilità tecnica e costi sproporzionati)
- Garantire **l'applicazione dell'art. 4, comma 7** della DQA (valutazione ex ante dei nuovi progetti per la salute/sicurezza umana o lo sviluppo sostenibile)



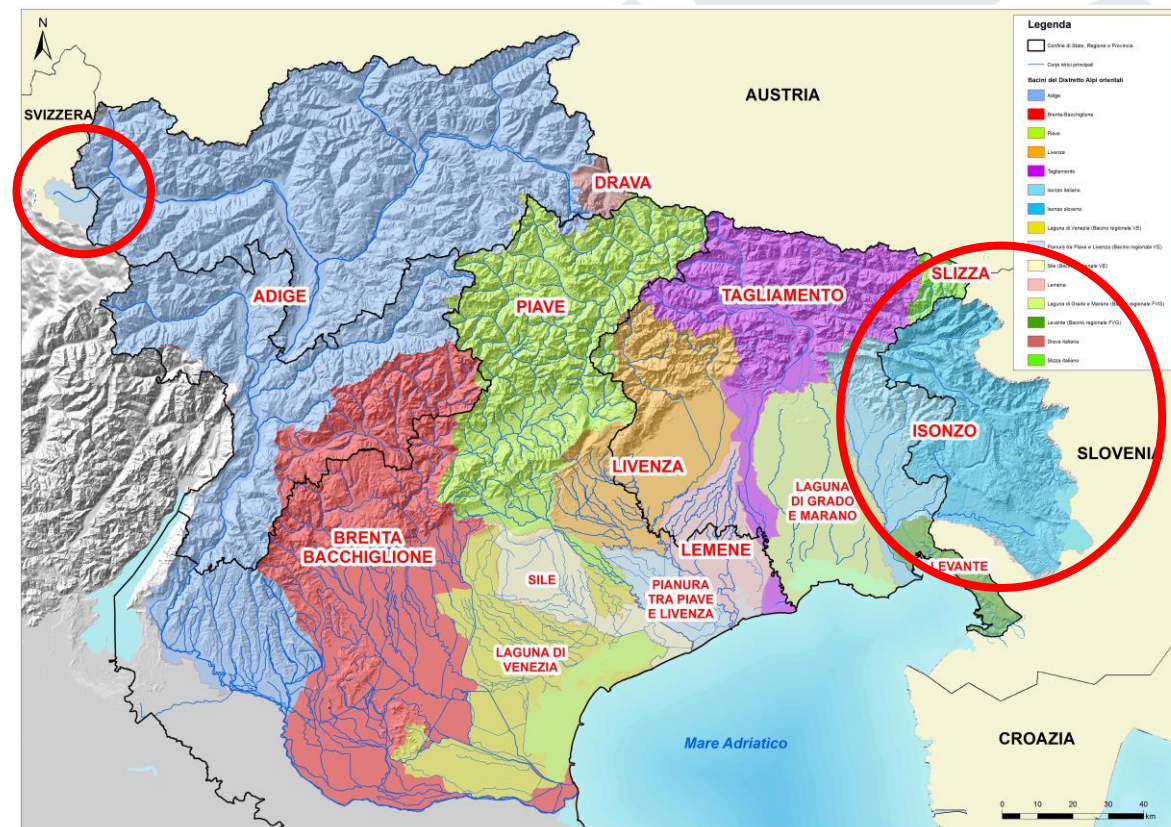
Le raccomandazioni della Commissione sul programma delle misure

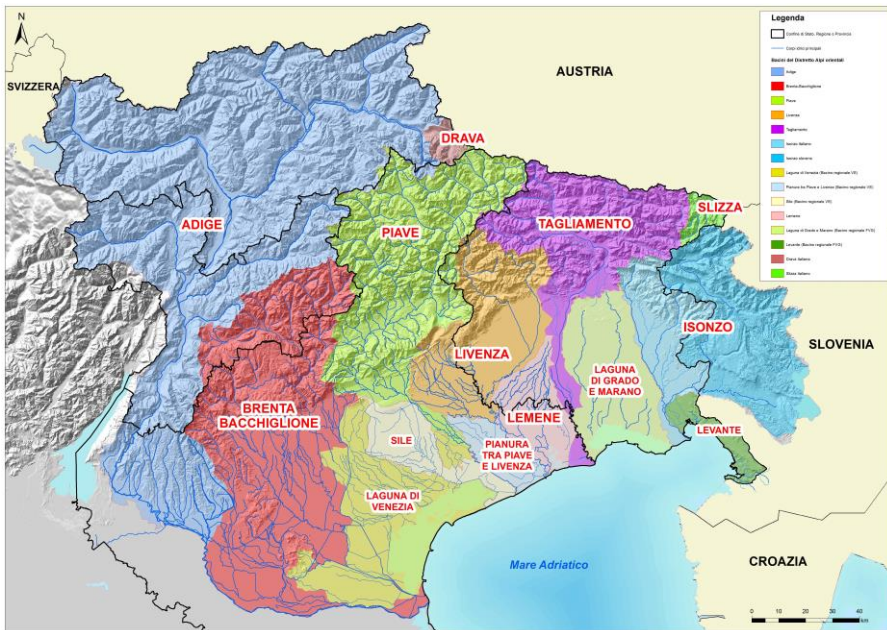
- Collegamenti tra **pressioni e misure** (gap-analysis ed analisi costi efficacia)
- Definire **scopi, tempistiche e fonti di finanziamento delle misure**
- **Monitoraggio dei prelievi** e contrasto ai prelievi abusivi
- Integrazione tra **strumenti del settore agricolo** (PSR, PAC, Direttiva Nitrati) e Piano di gestione
- Integrazione tra **Direttiva Acque Reflue Urbane** e **Direttiva Quadro Acque**
- Completamento della **transizione tra deflusso minimo vitale e deflusso ecologico**
- Applicazione del **principio del recupero dei costi**
- Misure nelle aree protette per il conseguimento degli **eventuali obiettivi aggiuntivi**



Le raccomandazioni della Commissione sull'attuazione della DQA nei bacini transfrontaliero

- **Proseguire l'attività di cooperazione transfrontaliera per il perseguimento coordinato degli obiettivi a scala di bacino**
- **Sviluppare il quadro informativo a scala di bacino per consentire una migliore valutazione delle questioni rilevanti**
- **Il Piano di gestione elaborato da entrambe le parti dovrà dare conto degli sforzi di coordinamento compiuti**





I Soggetti da coinvolgere per la costruzione del piano

• CHI?

- Le Regioni, le Province Autonome, le relative Agenzie ambientali ed il Provveditorato Interregionale OO.PP., in relazione alle specifiche competenze individuate dalla normativa statale
- Ulteriori soggetti istituzionali o associazioni rappresentativi dei diversi usi idrici, in quanto depositari di dati ed informazioni utili all'analisi economica ed all'impostazione del programma delle misure

• COME?

- Attraverso appositi **TAVOLI OPERATIVI** riferiti agli specifici aspetti e temi del piano:
 - Tavolo “Caratterizzazione corpi idrici”
 - Tavolo “Stato/potenziale corpi idrici”
 - Tavolo “Pressioni ed impatti”
 - Tavolo “Analisi economica”
 - Tavolo “Aree Protette”
 - Tavolo “Coordinamento Transfrontaliero”
 - Tavolo “Misure, gap-analysis, obiettivi ed esenzioni”



Grazie per l'attenzione

Distretto idrografico delle Alpi orientali

www.alpiorientali.it



CReIAMO PA

